

Indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Università di Pisa

I Trimestre 2025

Ai sensi dell'art.8, comma 1, del DL. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.265 del 14.11.2014, è introdotto a partire dall'anno 2015, per le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di pubblicazione dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali.

Come disposto dall'art.9 del D.P.C.M del 22.09.2014, l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura saldata nel periodo, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata al totale pagato nel periodo di riferimento.

$$\sum \frac{(\text{data pagamento ordinativo} - \text{data scadenza fattura}) \times (\text{ammontare pagato})}{\text{totale pagato nell'intervallo selezionato}}$$

L'Università di Pisa ha effettuato nel I trimestre 2025 pagamenti per un totale di € 20.693.256,42 a fronte di n.5.203 fatture per somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali.

L'indice di tempestività dei pagamenti per il trimestre gennaio-marzo 2025 dell'Ateneo di Pisa risulta pari a – **12,43 gg.**

L'indicatore così calcolato evidenzia che i pagamenti nel I trimestre 2025 sono stati effettuati in media circa 12 giorni prima della loro scadenza (calcolata ai sensi del D.L.9 ottobre 2002 n.231).

Si fa presente che i dati sopra rappresentati sono stati ricavati da quelli acquisiti ed elaborati dal sistema informativo Area RGS, piattaforma gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in cui viene effettuato un monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

Il sistema informatico Area RGS (ex PCC) acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, registrando poi i pagamenti effettuati, escludendo Note di Credito, e tenendo conto di eventuali comunicazioni di periodi di sospensione dei termini di pagamento dovute a contestazioni, contenziosi o verifiche adempimenti.